



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

AREA DEI SERVIZI ICT

OGGETTO

**Fornitura ed installazione di arredi per n. 9 aule didattiche
e laboratori informatici**

RDO 3095972

Lotto 1

CIG 93054235FB

CUP J94B19000050002

Lotto 2

CIG 9305429AED



INDICE

ART. 1. OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO	3
ART. 2. IMPORTO A BASE D’ASTA	3
ART. 3. FORNITURA RICHIESTA	3
ART. 4. TEMPI DI CONSEGNA ED INSTALLAZIONE.....	6
ART. 5. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA.....	6
ART. 6. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	7
ART. 7. DOCUMENTAZIONE TECNICA	7
ART. 8. DOCUMENTAZIONE DELL’OFFERTA ECONOMICA	7
ART. 9. AGGIUDICAZIONE E ADEMPIMENTI ALLA STIPULA DEL CONTRATTO	8
ART. 10. STIPULA DEL CONTRATTO	8
ART. 11. FATTURAZIONE E PAGAMENTI.....	8
ART. 12. CAUZIONE O FIDEIUSSIONE DEFINITIVA	9
ART. 13. OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO.....	10
ART. 14. RESPONSABILITÀ DELL’AFFIDATARIO.....	10
ART. 15. CESSIONE DEL SERVIZIO	11
ART. 16. SUBAPPALTO.....	11
ART. 17. PROROGHE	11
ART. 18. ONERI DELL’AMMINISTRAZIONE	11
ART. 19. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E RICHIESTA INFORMAZIONI	11
ART. 20. DIFFIDA A ADEMPIERE – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	11
ART. 21. FACOLTÀ DI RECESSO UNILATERALE.....	13
ART. 22. PENALI.....	13
ART. 23. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	14
ART. 24. SPESE CONTRATTUALI ED ONERI DIVERSI	14
ART. 25. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	14
ART. 26. TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	14
ART. 27. PRIVACY	14
ART. 28. RINVIO	15



Art. 1. Oggetto dell'affidamento

Costituisce oggetto del presente Capitolato Tecnico, l'affidamento diretto da espletarsi sulla piattaforma MEPA per la fornitura e l'installazione di arredi nell'ambito del finanziamento regionale LR 2/2011 TRIENNIO 2019-2021, su progetto cost to cost INV-SUPP.DID.DIG-LR21921INFR sulla UA.A.AMM.ICT.06 – CONTRIBUTO 2020 – CUP J94B19000050002 e su progetto cost to cost ALTRIINV-S.PROV.

Art. 2. Importo a base d'asta

L'importo complessivo oggetto della presente procedura e pari a euro 95.000,00 IVA esclusa.

Art. 3. Fornitura richiesta

Si richiede la fornitura di elementi di arredo e la loro installazione per la realizzazione di n. 9 aule didattiche e laboratorio informatici:

SEDE	Edificio	Lab/Aula	DWG
Piazzale Europa	Edificio A	A_INF_01	AA01 03 E 081
	Edificio C8	C8_INF_01	AC08 03 D 011
	Edificio C11	C11_INF_01	AC11 03 A 028
San Giovanni	Palazzina N	PN_INF_01	BN19 RI R 003
Via Filzi	Edificio FIL14	FIL_INF_02	CG01 02 E 053
Gorizia	Edificio di via D'Alviano 18	GO_INF_04	GA01 01 T 051
	Edificio di via D'Alviano 18	AULA G_09	
	Edificio di via D'Alviano 18	AULA G_T_01	GA 01 PT E 87
	Edificio di via D'Alviano 18	GO_INF_01	



Nello specifico si richiede offerta per il seguente quantitativo di allestimento che deve includere anche l'installazione per:

SEDE	Edificio	Lab/Aula	DWG	posti studente		n. elementi	n. elementi	
Piazzale Europa	A	A_INF_01	AA01 03 E 081	18	2	Tipo 1	9	
							Tipo 3	1
							sgabello su ruote	20
	C8	C8_INF_01	AC08 03 D 011	22	2	Tipo 2	11	
							Tipo 3	1
							sgabello su ruote	24
							Tipo 2	1
							Sedia Direzionale	1
	C11	C11_INF_01	AC11 03 A 028	16	2	Tipo 2	8	
							Tipo 3	1
						sgabello su ruote	18	
						Tipo 2	1	
						Sedia Direzionale	1	
San Giovanni	Palazzina N	PN_INF_01	BN19 RI R 003	16	2	Tipo 1	8	
							Tipo 3	1
							sgabello su ruote	18
							Tipo A	1
							Sedia Direzionale	1
Via Filzi	Edificio FIL14	FIL_INF_02	CG01 02 E 053	12	2	Tipo 1	6	
							Tipo 3	1
							sgabello su ruote	14
							Tipo A	1
							Sedia Direzionale	1
GORIZIA	Edificio di via D'Alviano 18	GO_INF_04	GA01 01 T 051	26	2	Tipo 2	13	
							Tipo 3	1
							sgabello su ruote	28
							Tipo A	1
							Sedia Direzionale	1
	Edificio di via D'Alviano 18	GO_09			23	2	Tipo 4	23
							Tipo 3	1
							sedie leggere senza braccioli	25
							Tipo A	1
							Sedia Direzionale	1
	Edificio di via D'Alviano 18	AULA GO_T_01	GA 01 PT E 87		56	4	Tipo 5	56
							Tipo 3	2
						sedie leggere senza braccioli	4	
						Tipo A	1	
						Sedia Direzionale	1	
Edificio di via D'Alviano 18	GO_INF_01			Cattedra		Tipo A	1	
						Sedia Direzionale	1	



Con la seguente descrizione dei singoli elementi:

Descrizione Tipologia Elementi Aule Didattiche Laboratori informatici
<p>Tipo 1 - tavolo rettangolare su gambe, con tasca a scomparsa sul piano/top, attrezzabile per alimentazione elettrica e completo di struttura per il cablaggio orizzontale per alimentazione elettrica e dati; dimensioni 60 x 160 cm che consente due postazioni studente (con sedute tipo sgabello con ruote). Finitura faggio, gambe in metallo sabbiato colore grigio . CLASSE 1 resistenza fuoco. Collaudi secondo norme EN527, legni FSC, conformità CAM arredi di cui al DM 11.1.2017</p>
<p>Tipo 2 - tavolo rettangolare su gambe, con tasca a scomparsa sul piano/top, attrezzabile per alimentazione elettrica e completo di struttura per il cablaggio orizzontale per alimentazione elettrica e dati; dimensioni 60 x 140 cm che consente due postazioni studente (con sedute tipo sgabello con ruote). Finitura faggio, gambe in metallo sabbiato colore grigio. CLASSE 1 resistenza fuoco. Collaudi secondo norme EN527, legni FSC, conformità CAM arredi di cui al DM 11.1.2017</p>
<p>Tipo 3 - tavolo rettangolare su gambe telescopiche, spostabile, dimensioni orientative 60 x 140/160 cm che consente due postazioni studente (con sedute tipo sgabello con ruote). Finitura faggio, gambe in metallo sabbiato colore grigio . CLASSE 1 resistenza fuoco. Collaudi secondo norme EN527, legni FSC, conformità CAM arredi di cui al DM 11.1.2017</p>
<p>Tipo 4 - tavolo quadrato/rettangolare, spostabile, dimensioni orientative 60 x 60/70 cm. Finitura faggio, gambe in metallo sabbiato colore grigio. CLASSE 1 resistenza fuoco. Collaudi secondo norme EN527, legni FSC, conformità CAM arredi di cui al DM 11.1.2017</p>
<p>Tipo 5 - banco con tavoletta appoggio estraibile dal sedile davanti, finitura in faggio e sistema di sostegno in metallo finitura satinata colore grigio. Sistema di appoggio a pavimento su pattini (no fissaggio puntuale a terra). La struttura del banco deve poter essere attrezzabile per contenere una scatola di alimentazione ogni due posti studente (si devono poter alloggiare 1 presa bipasso ita, 1 presa Schuko). <u>Banco di prima fila</u>: piano scrittura ribaltabile, dotato di mantovana frontale in multostrato finitura faggio o in metallo forato finitura grigio chiaro. <u>Banco fila intermedia</u>: piano di scrittura ribaltabile e sedile ribaltabile. <u>Banco fila terminale</u>: solo sedile ribaltabile. I Sedili e gli schienali ribaltabili devono essere in multistrato finitura in faggio con meccanismi di rotazione del sedile e piastra di supporto realizzati in lamiera d'acciaio verniciata antigraffio colore grigio; il piano di scrittura ribaltabile deve essere a scomparsa con movimento antipanic, piano in faggio dimensioni orientative 43x30, elementi di supporto e guide di scorrimento con ammortizzatori di fine corsa in gomma. Certificato omologazione reazione al fuoco in CLASSE 1, collaudi secondo norme EN527, legni FSC, conformità CAM arredi di cui al DM 11.1.2017</p>
CATTEDRA
<p>TIPO A - cattedra pannellata fino a terra, finitura in faggio, piano in faggio antiriflesso e antigraffio, spessore min. 28 mm completo di struttura per il cablaggio orizzontale per alimentazione elettrica e dati; dimensioni orientative 60/70 x 140/160 cm, piedini regolabili. Certificato omologazione reazione al fuoco in CLASSE 1, collaudi secondo norme EN527, legni FSC, ANSI BIFMA M7.1 - bassa emissione VOC formaldeide, conformità CAM arredi di cui al DM 11.1.2017</p>
SEDUTE



Sgabello su ruote con schienale, senza braccioli, modulabile in altezza, 5 raggi, sostegno in metallo nero o grigio scuro e finitura in faggio - per aule informatiche.

Certificato omologazione reazione al fuoco in CLASSE 1, legni FSC, ANSI BIFMA M7.1 - bassa emissione VOC formaldeide, conformità CAM arredi di cui al DM 11.1.2017

Sedia con schienale su ruote, tipo "direzionale", 5 raggi, senza braccioli, modulabile in altezza, finiture nero o grigio scuro (schienale in rete). Sedute docente per cattedre.

Certificato omologazione reazione al fuoco in CLASSE 1, collaudi secondo norme UNI EN 1335, legni FSC, conformità CAM arredi di cui al DM 11.1.2017

Sedia leggera senza braccioli, con seduta NON reclinabile, impilabili, assortite nei colori nero, grigio scuro, bianco.

Certificato omologazione reazione al fuoco in CLASSE 1, collaudi secondo norme UNI EN16139, conformità CAM arredi di cui al DM 11.1.2017

Per un totale di elementi:

Tipo Elemento	Quantità
Tipo 1	23
Tipo 2	34
Tipo 3	9
Tipo 4	23
Tipo 5	56
Tipo A	6
sedie leggere senza braccioli	29
Sedia Direzionale	8
sgabello su ruote	122
Totale Elementi	310

Art. 4. Tempi di consegna ed installazione

L'installazione di tutto il mobilio è subordinata alla predisposizione delle aule da parte della Stazione Appaltante. In ogni caso l'arredo dovrà essere installato entro e non oltre il **31 gennaio 2023**.

Art. 5. Modalità di partecipazione alla gara

Le dichiarazioni e tutta la documentazione presentata dovrà essere redatta in lingua italiana. L'aggiudicazione del lotto è subordinatamente alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnica e professionale.



Art. 6. Documentazione amministrativa

La proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico con cui la Società concorrente formulerà la propria offerta dovrà essere composta dalla seguente documentazione amministrativa:

- “ALLEGATO 1 - DGUE
- “ALLEGATO 2 - Modulo Tracciabilità”
- “ALLEGATO 3 – Richiesta rimborso Bollo”
- “ALLEGATO 4 - Certificato PASSOE”
- “ALLEGATO 5 - Dichiarazione anti pantouflage”
- “ALLEGATO 6 - Patto di integrità”

Art. 7. Documentazione Tecnica

Verranno caricati a sistema, a disposizione dell'operatore economico, i disegni DWG delle aule indicate nel Art. 3.

Si richiederà di disegnare orientativamente la disposizione delle postazioni studente e cattedra tenendo conto degli ingombri secondo la normativa vigente.

Art. 8. Documentazione dell'offerta economica

La procedura di gara verrà espletata sulla piattaforma MEPA, attraverso una Richiesta di offerta con confronto di preventivi.

Il sistema richiederà al concorrente di specificare il valore economico dell'offerta espresso in euro sia del prezzo unitario di ogni singolo elemento e sia il totale del lotto.

Sempre il sistema MEPA farà un controllo della congruenza dell'offerta del relativo lotto moltiplicando i valori economici unitari con i quantitativi richiesti.

La gara sarà divisa in due lotti, necessario per motivi contabili, e sarà aggiudicata ad un solo operatore economico la cui somma delle offerte presentate per i singoli lotti risulterà al prezzo più basso.

I rispettivi lotti chiedono l'offerta per i seguenti elementi con inclusa la loro installazione:

LOTTO 1 - Mobilio 8 Aule	
Tipo Elemento	Quantità
Tipo 1	23
Tipo 2	34
Tipo 3	9
Tipo 4	23
Tipo A	6
Sedia Direzionale	8
sedie leggere senza braccioli	29
Totale Elementi	132

LOTTO 2 – Mobilio 1 Aule	
Tipo Elemento	Quantità
Tipo 5	56
sgabello su ruote	122
Totale Elementi	178



Art. 9. Aggiudicazione e adempimenti alla stipula del contratto

L'aggiudicazione sarà definitiva ed efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e del requisito di capacità tecnica e professionale, nonché dopo l'adozione del relativo provvedimento di aggiudicazione. La Stazione appaltante si riserva, altresì, in qualunque momento di non dar corso all'aggiudicazione definitiva a seguito di adozione di eventuali provvedimenti in autotutela da parte della stessa. La Stazione Appaltante procederà alla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 76 commi 1 e 6 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 10. Stipula del contratto

La stipulazione del contratto deve avere luogo entro il termine di 30 giorni dalla data del provvedimento di aggiudicazione. La stipula del contratto resterà comunque condizionata alla verifica da parte Area dei Servizi ICT di tutta la documentazione/certificazione richiesta per la partecipazione alla gara, aggiornata al momento della sottoscrizione del contratto.

L'aggiudicazione al fornitore sarà definitiva ed efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 svolto sul portale AVCPass, nonché dopo l'adozione del relativo provvedimento di aggiudicazione.

La Stazione appaltante si riserva, altresì, in qualunque momento di non dar corso all'aggiudicazione definitiva a seguito di adozione di eventuali provvedimenti in autotutela da parte della stessa.

La Stazione Appaltante procederà alla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 76 commi 1 e 6 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 11. Fatturazione e pagamenti

L'aggiudicatario e tenuto, in osservanza delle disposizioni di cui alla L. 136/2010, ad indicare un numero di conto corrente dedicato sul quale provvederà a far confluire tutte le somme relative al presente contratto; inoltre, l'aggiudicatario e tenuto ad avvalersi del suddetto conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale. Il pagamento avverrà in regime split payment entro 30 giorni dalla presentazione di regolare fattura elettronica.

Verranno inviati due buoni d'ordine distinti pari al numero di Lotti.

Le fatture elettroniche dovranno riportare i dati indicato nei buoni d'ordine.

In particolare, le prima fattura elettronica dovrà riportare:

- Codice Fatturazione Elettronica (verrà comunicato quanto prima)
- CIG 93054235FB
- CUP J94B19000050002
- Dicitura L.R. 2/2011, Art. 4, c. 2, lett. d) – CONTRIBUTO 2020 – CUP J94B19000050002
- P.IVA 00211830328

la seconda fattura elettronica dovrà riportare:

- Codice Fatturazione Elettronica 4GU9N7
- CIG 9305429AED
- P.IVA 00211830328

Il decreto-legge "Rilancio" 19 maggio 2020 n. 34 (in vigore dal 19 maggio), all'art. 207 ("Disposizioni urgenti per la liquidità delle imprese appaltatrici"), come modificato da ultimo dall'art. 3, comma 4, del decreto-legge n. 228 del 2021, convertito dalla legge n. 15 del 2022



riconosce il diritto all'anticipazione prezzi (un acconto erogato all'avvio dell'esecuzione del contratto di appalto) fino al 30 per cento dell'importo dell'appalto.

Pertanto, nel caso che l'aggiudicatario desideri un anticipo pari al 30 per cento dell'importo dell'appalto dovrà costituire entro 15 giorni solari una cauzione o fideiussione definitiva pari al 30% dell'importo di aggiudicazione della procedura con le caratteristiche indicate nell'Art. 12 del presente documento.

Art. 12. Cauzione o fideiussione definitiva

L'aggiudicatario, successivamente alla comunicazione di aggiudicazione (che avverrà tramite comunicazione sul portale del UNITYFVG) e stipula del contratto, nel caso voglia un'anticipazione prezzi, dovrà costituire **entro 15 giorni solari** una cauzione o fideiussione definitiva pari al **30% dell'importo di aggiudicazione**.

La garanzia definitiva deve rispettare tutti i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 103 del Codice dei Contratti. Tale garanzia, **pari al 30% (trenta per cento) dell'importo contrattuale**, dovrà essere rilasciata sotto forma di cauzione o fideiussione definitiva secondo le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, del D.Lgs. 50/2016.

La cauzione definitiva può essere costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie e assicurative che rispondano a requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli Intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 1/9/1993 n° 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. 24/02/1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La cauzione costituita mediante fideiussione deve:

- indicare la Società garantita e l'oggetto dell'appalto;
- essere conformi allo schema tipo di cui all'art. 103 comma 9;
- avere validità non inferiore a giorni 180 (centottanta) dalla data di presentazione della offerta; qualora la Ditta concorrente risultasse aggiudicataria dell'appalto, la cauzione rimarrà comunque vincolata sino alla sottoscrizione del contratto;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2, del c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- contenere l'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva) qualora il contraente risultasse affidatario. Tale impegno al rilascio della cauzione definitiva non dovrà essere reso qualora le imprese partecipanti siano microimprese, piccole e medie imprese o RTI o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

La garanzia definitiva dovrà essere inviata al seguente indirizzo PEC - **flaviano@pec.londero.org entro 15 giorni dalla stipula definitiva del contratto:**

- sotto forma di documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 sottoscritto, con firma digitale, dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato da:
 - autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante;
 - ovvero, da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del sopra richiamato Decreto;



- in alternativa
 - sotto forma di scansione di documento cartaceo resa conforme all'originale con firma digitale del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura

Art. 13. Obblighi dell'affidatario

L'affidatario dovrà svolgere l'incarico nell'esclusivo interesse dell'Università degli Studi di Trieste, osservando tutte le indicazioni e richieste che La Stazione Appaltante stesso fornirà.

L'affidatario dovrà, in particolare, osservare l'obbligo di diligenza nell'esecuzione del servizio e garantire la completezza e fattibilità delle proprie proposte in ogni loro fase e dovrà seguire quanto dallo stesso indicato nell'offerta tecnica, fatte salve le diverse indicazioni da parte dell'Università degli Studi di Trieste, assicurando adeguata assistenza con personale idoneo e qualificato; La Stazione Appaltante potrà in ogni momento chiedere la sostituzione delle risorse umane qualora fossero ritenute non idonee alla perfetta esecuzione del servizio; l'esercizio di tale facoltà non comporterà oneri a carico dell'Università degli Studi di Trieste.

L'affidatario ha l'obbligo di mantenere la più assoluta riservatezza sui dati e sulle informazioni di cui verrà in possesso nell'espletamento del servizio. È fatto obbligo all'affidatario di garantire che il personale addetto all'esecuzione del servizio conservi il più assoluto riserbo sui dati e sulle informazioni raccolte nell'espletamento dello stesso. Le informazioni acquisite nel corso del contratto saranno impiegate esclusivamente per finalità relative all'oggetto del servizio secondo quanto previsto dal d.P.R. 196/2003 e s.m.i. (norma sul trattamento dei dati personali).

L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni modifica intervenuta negli assetti societari, nelle strutture d'impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

L'Aggiudicatario si obbliga inoltre:

- a garantire l'esecuzione delle attività previste dall'incarico in stretto contatto con l'Amministrazione e secondo i tempi e le esigenze da questi manifestati;
- a garantire la continuità operativa del servizio;
- a produrre tutta la documentazione in lingua inglese;
- a mantenere la massima riservatezza sulle informazioni acquisite nell'espletamento dell'incarico;
- a non far uso, né direttamente, né indirettamente per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso, ciò anche dopo la scadenza del contratto;
- in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione delle attività previste, a restituire i corrispettivi erogati, nei tempi e nei modi previsti dal contratto.

Art. 14. Responsabilità dell'affidatario

Ogni responsabilità inerente allo svolgimento del servizio fa interamente carico all'affidatario, il quale deve provvedere all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato con propri mezzi, propria organizzazione e rischio d'impresa a proprio carico, con accollo degli oneri relativi al reperimento ed all'utilizzo del personale, dei mezzi, e della documentazione necessaria.



L'affidatario dovrà svolgere l'incarico alle condizioni di cui al presente Capitolato e all'offerta presentata in sede di gara, nell'interesse esclusivo dell'Università degli Studi di Trieste e nel rispetto di tutte le indicazioni e richieste da questa fornite/presentate.

L'affidatario risponde, nei limiti di legge, dei danni causati anche se rilevati dopo la scadenza del servizio di cui al presente Capitolato speciale.

In questa responsabilità è compresa quella per ogni danno diretto o indiretto che possa derivare da dolo, negligenza, errori, omissioni o errore professionale dell'affidatario e/o dei singoli professionisti ad esso afferenti. La Stazione Appaltante ha diritto al risarcimento di eventuali danni subiti, tenuto conto della natura dell'incarico, imputabili all'affidatario come evidenziato al comma che precede.

Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi, della quale sia venuta a conoscenza.

Art. 15. Cessione del servizio

È vietata la cessione del servizio, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, parziale e/o temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento danni e delle spese causate all'Amministrazione aggiudicatrice.

Art. 16. Subappalto

È vietato il subappalto del servizio pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento danni e delle spese causate all'Amministrazione aggiudicatrice.

L'Aggiudicatario potrà tuttavia, previa autorizzazione scritta dell'Amministrazione, commissionare consulenze specialistiche a soggetti qualificati senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 17. Proroghe

L'Amministrazione aggiudicatrice esclude fin d'ora la possibilità di concedere proroghe al contratto.

Art. 18. Oneri dell'Amministrazione

Per l'adempimento dell'incarico, l'Amministrazione accrediterà l'Aggiudicatario presso i propri Uffici coinvolti nella realizzazione degli interventi rientranti nell'ambito del presente appalto.

L'Aggiudicatario potrà inoltre accedere ai documenti ed alle informazioni necessari per lo svolgimento del servizio.

Art. 19. Responsabile del procedimento e richiesta informazioni

Responsabile del Procedimento è il **Dott. Flaviano Londero**

Eventuali richieste di informazioni devono essere inoltrate esclusivamente su piattaforma MEPA che verranno sottoposte alla commissione di aggiudicazione per dare tempestiva risposta.

Art. 20. Diffida a adempiere – Risoluzione del contratto

Ai sensi degli artt. 1453 e 1456 del Codice civile in tema di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, determinano la risoluzione espressa del contratto, anche in assenza di produzione di danno, le circostanze di seguito elencate:



AREA DEI SERVIZI ICT

- frode nell'esecuzione del servizio,
- dichiarazione di fallimento o di altra procedura concorsuale,
- inadempimento alle disposizioni del Responsabile dell'esecuzione del servizio riguardanti i tempi di esecuzione del servizio e l'eliminazione di vizi ed irregolarità,
- fallimento, o apertura di una qualsiasi procedura di liquidazione comunque denominata,
- cessione, in tutto o in parte, del contratto in violazione delle disposizioni del presente Capitolato,
- subappalto al di fuori dei casi espressamente consentiti dalla legislazione vigente,
- violazione della vigente normativa antimafia,
- qualora l'affidatario non risulti possedere i requisiti richiesti ai fini della partecipazione alla selezione e/o esecuzione delle prestazioni,
- inadempienza accertata alle disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale, di inosservanza delle norme in materia di sicurezza sul lavoro,
- aver commesso, nel corso del periodo di validità del contratto, una serie di inadempienze ripetute nel tempo, che comportino l'applicazione delle penalità indicate al successivo Art. 23, o tali da rendere insoddisfacente il servizio, formalmente contestate ai sensi del presente Capitolato, tali da compromettere la qualità, la regolarità e la continuità del servizio: o per prestazione professionale irregolare, o giudicata scarsamente produttiva, o insufficiente in relazione alle condizioni stabilite dal presente Capitolato e dall'offerta. In tal caso il contratto si intenderà automaticamente risolto quando siano decorsi inutilmente 15 giorni naturali e consecutivi dalla preventiva diffida ad adempiere formulata dall'Università,
- la violazione dell'obbligo di riservatezza operata contro il divieto espresso nel presente Capitolato,
- l'impiego di personale non adeguatamente qualificato per l'espletamento del servizio. Nel caso del verificarsi di gravi e ripetute inadempienze e/o di inefficienze che compromettono il regolare svolgimento dei servizi offerti, l'Amministrazione aggiudicatrice intima all'Aggiudicatario, a mezzo raccomandata A/R, di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 15 giorni.

Il verificarsi di una delle fattispecie sopra descritte determina la risoluzione di diritto del contratto con efficacia immediata, a seguito di comunicazione effettuata dall'Università mediante raccomandata con ricevuta di ritorno e l'escussione della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento dei maggiori danni e/o costi.

Con la risoluzione sorgerà il diritto per La Stazione Appaltante di affidare la prestazione del contratto o la parte restante direttamente al concorrente che segue nella graduatoria della selezione, in danno dell'aggiudicatario inadempiente rivalendosi dei danni subiti in conto fatture relative a prestazioni regolarmente eseguite, fatta salva ogni altra azione che riterrà opportuno intraprendere. Sarà carico dell'affidatario aggiudicatario inadempiente il risarcimento dei maggiori costi sostenuti dall'Università.

La Stazione Appaltante si riserva altresì il diritto al risarcimento di ogni altra tipologia danni subiti a causa di negligenze, errori ed omissioni commessi dall'affidatario nell'espletamento del servizio.

Nell'ipotesi che l'Aggiudicatario non dovesse provvedere, l'Amministrazione procederà di diritto alla risoluzione contrattuale, senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere, nonché all'esecuzione in danno a carico dello stesso Aggiudicatario, fatta salva in ogni caso l'azione per il risarcimento di eventuali danni, provvedendo, altresì, all'incameramento della cauzione definitiva.



Art. 21. Facoltà di recesso unilaterale

Data la particolare natura fiduciaria del servizio oggetto dell'affidamento, previa assunzione di provvedimento motivato La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto ex art. 1373 del Codice civile da effettuarsi con raccomandata a.r.; in tal caso La Stazione Appaltante comunicherà formalmente all'affidatario l'esercizio del diritto di recesso con un preavviso minimo di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi. L'affidatario è tenuto all'accettazione in qualsiasi momento del recesso unilaterale dal contratto. La Stazione Appaltante può inoltre risolvere il contratto d'appalto nei seguenti casi non imputabili all'impresa:

- nel caso di variazioni rilevanti degli attuali presupposti generali, legislativi, normativi,
- nel caso di riorganizzazione interna,
- qualora ragioni di pubblico interesse inderogabili ed urgenti lo impongano,
- in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal Codice civile.

L'affidatario può recedere dal contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile allo stesso secondo le disposizioni del Codice civile (artt. 1218, 1256, 1463).

Art. 22. Penali

Nel caso in cui sia rilevata una situazione di grave inadempimento agli obblighi contrattuali, intendendosi per tali le disposizioni contenute nel presente Capitolato speciale ovvero nell'offerta tecnica ed economica dell'affidatario, l'Università provvederà a formalizzare, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, oppure P.E.C., una circostanziata contestazione scritta con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate, assegnando all'affidatario un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla ricezione per adempiere.

Se l'affidatario non provvederà all'adempimento nel termine predetto, La Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1453 c.c., fatta salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito ed ogni altra azione che l'Università stessa riterrà opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

Entro il termine di 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dalla data della suddetta comunicazione dell'Università degli Studi di Trieste, l'affidatario può presentare eventuali osservazioni; decorso tale termine, La Stazione Appaltante, qualora non riceva giustificazioni, oppure, pur se ricevute non le ritenga idonee a giustificare il comportamento dell'affidatario, applicherà le penali sottoindicate, o comunque adotterà le determinazioni ritenute più opportune, compresa la risoluzione del contratto.

Per ogni singola violazione o inadempienza contestata e non giustificata adeguatamente che si risolve in una non corretta gestione della fornitura, sarà applicata una penale per il ritardo della conclusione rispetto ai tempi stabiliti nel precedente Art. 4, l'Amministrazione, previa contestazione dell'addebito e valutazione delle deduzioni addotte dal Fornitore e da questo comunicate all'Amministrazione entro il termine massimo di 3 (tre) giorni dalla contestazione medesima, applicherà al Fornitore una penale di €90,00 per ogni giorno di ritardo, imputabile all'affidatario, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali: penale pari ad € 90,00=, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo (NB: Qualora il ritardo non giustificato sia superiore a 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, è facoltà dell'Università degli Studi di Trieste di avvalersi dell'istituto della risoluzione espressa nell' Art. 20),

Le penali applicate ai sensi del precedente comma saranno trattenute dal pagamento delle successive fatture. L'ammontare complessivo di tutte le penali non potrà comunque superare



il 10% dell'importo di aggiudicazione al netto dell'IVA; qualora ciò si verificasse, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di risolvere il contratto nei confronti del contraente inadempiente, il quale non potrà pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, neppure a titolo di rimborso spese.

L'applicazione delle penalità non esclude la richiesta del maggior danno subito a causa del disservizio verificatosi.

In caso di ritardo o rifiuto delle prestazioni, nonché in ogni altra inosservanza degli obblighi contrattuali assunti dall'appaltatore, La Stazione Appaltante potrà rivolgersi ad altra Impresa di fiducia, addebitando all'appaltatore le eventuali maggiori spese sostenute, oltre ad applicare le penali.

Art. 23. Definizione delle controversie

Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine all'affidamento del servizio di che trattasi è competente il Foro di Trieste.

Art. 24. Spese contrattuali ed oneri diversi

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese di copia, bollo, registrazione, nonché qualsiasi adempimento fiscale inerente alla stipula del contratto di appalto, ed ogni altra spesa concernente l'esecuzione del contratto.

Art. 25. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n.136, e s.m.i.

Ove le transazioni relative al servizio aggiudicato con la presente gara avvengano senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A. oppure, comunque, in violazione degli obblighi di tracciabilità ai sensi dell'art. 3 L. 136/2010, il contratto si risolve immediatamente di diritto ex art. 1456 c.c., fatto salvo il recupero del maggior danno (Allegato 4).

Art. 26. Trattamento dati personali

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla selezione dei concorrenti, saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di selezione e dell'eventuale stipula del contratto secondo le modalità e le finalità di cui al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Art. 27. Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n.196/2003:

Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, in conformità a quanto disposto dal d.lgs. n.196/2003 e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

In particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:

- le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara in oggetto;
- i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico anche



successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;

- il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dalla gara;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - il personale interno dell'amministrazione,
 - i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara,
 - ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990, o l'A.N.A.C.;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., cui si rinvia;
- soggetto attivo della raccolta è l'Amministrazione appaltante;

Il fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza, non divulgandoli in alcun modo e non utilizzandoli per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. Il fornitore potrà citare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione a gare ed appalti, previa comunicazione all'Amministrazione appaltante.

Art. 28. Rinvio

Per tutto quanto non previsto specificamente dal presente Capitolato e dalla lettera di invito, si fa espressamente rinvio a quanto previsto in materia, dalla vigente normativa, comunitaria e nazionale, in quanto compatibile.